



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/12/2010

=====

ADDI' 17/12/2010 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	LOLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: CIOCCHETTI - FORTE - LOLLOBRIGIDA

DELIBERAZIONE N. 581

Oggetto:

Comune di Contigliano (Ri). Variante al P.R.G. in località "Campo Boario" - Parrocchia di San Michele Arcangelo. Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 23.05.2008.





584 17 DIC. 2010 Pr

OGGETTO: Comune di Contigliano (Ri)
Variante al P.R.G. in località "Campo Boario" – Parrocchia di San Michele Arcangelo.
Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 23.05.2008.
Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e dell'Urbanistica.
VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;
VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;
VISTO l'art. 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 recante "Norme sul governo del territorio" e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
PREMESSO che il Comune di Contigliano (Ri) è dotato di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Regionale n. 387 del 25.03.2005;
VISTA la deliberazione consiliare n. 14 del 23.05.2008, con la quale il Comune di Contigliano (Ri) ha adottato la Variante al P.R.G., in località "Campo Boario", finalizzata all'edificazione del complesso parrocchiale di San Michele Arcangelo;
ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti, avvenuta nei modi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni;
RILEVATO che gli atti relativi alla Variante in questione sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 22.12.1999 n. 38, e che tale Organo consultivo della Regione, con voto n. 174/4 reso nella seduta del 17.12.2009, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante quale **Allegato A**, ha ritenuto che il suddetto strumento urbanistico sia meritevole di approvazione con le modifiche nello stesso riportate, sia nella zonizzazione che nel testo delle N.T.A., da introdursi d'ufficio ai sensi dell'art. 3 della legge 6 agosto 1967, n. 765;
VISTA la nota n. 269928 del 22.12.2009 con la quale lo stesso Comitato Regionale per il Territorio ha trasmesso al Comune di Contigliano (Ri) copia del suddetto voto n. 174/4 del 2009 invitandolo a formulare, in merito alle modifiche apportate, le proprie controdeduzioni ai sensi del citato articolo 3 della L. 765/67;





581 17 DIC. 2010 *OR*

VISTA la deliberazione consiliare n. 4 del 23.02.2010 con la quale il Comune di Contigliano (Ri) ha recepito interamente le modifiche apportate con il citato parere n. 174/4/2009 del C.R.p.T.;

VISTA la nota n. 3776 del 13.02.2009, con la quale l'Azienda Unità 'Sanità' Locale Rieti – Dipartimento di Prevenzione – UOC: Servizio ISP – ha espresso parere igienico sanitario favorevole subordinato alle seguenti condizioni:

- *Dovranno essere previste le opere di urbanizzazione a servizio dei manufatti e pertanto dovrà essere previsto un sistema di smaltimento dei reflui con scarichi civili convogliati nella fognatura comunale, con installazione di pozzetto di prelievo campioni a valle della stessa e nel rispetto delle norme dettate dalla L. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero con sistemi alternativi (fitodepurazione,...) previsti dalla normativa regionale vigente (DGR n. 42 del 27.09.07);*
- *Dovrà essere previsto l'approvvigionamento di acqua potabile con sistema di adduzione dall'acquedotto comunale;*
- *Tutti i manufatti previsti dovranno essere realizzati secondo quanto previsto dal R.C.E. vigente nel comune di Contigliano e nel rispetto dei requisiti igienico sanitari dettati dal D.M. del ministero della sanità del 05.07.1975;*
- *Nella valutazione dell'impatto ambientale acustico, sarà necessario rispettare i limiti previsti dalla normativa vigente (L. 447/95 di riferimento), ovvero dal Piano di Zonizzazione Acustica adottato dal Comune;*
- *Tutte le opere da realizzare previste, saranno ulteriormente oggetto di valutazione igienico sanitaria al momento della loro progettazione in dettaglio;*

VISTA la nota n. 34421 del 24.02.2009, con la quale il Dipartimento Territorio – Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli – Area 2A/08 "Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale" ha espresso – ai fini dell'art. 89 del D.P.R. n. 380 del 6.06.2001 e della D.G.R. n. 2649/99, sul progetto di "Diocesi di Rieti Parrocchia di San Michele Arcangelo – nuova costruzione di un complesso parrocchiale, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate:

1. *Siano rispettate in modo assoluto tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nello studio geologico allegato all'istanza;*
2. *l'interessato si impegni a realizzare tutte le opere che gli verranno imposte qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente da un punto di vista idrogeologico e geologico;*
3. *i parametri geotecnici ed idrogeologici ottenuti nel corso dell'indagine preliminare dovranno essere confermati ed integrati tramite dettagliate indagini geognostiche, da esperirsi preventivamente alla stesura dei progetti definitivi e/o esecutivi, comprensive di sondaggi meccanici a carotaggio continuo, durante i quali dovranno essere prelevati campioni indisturbati e/o eseguite prove geotecniche in situ. Le indagini geognostiche, da spingersi fino alla profondità a cui non si risentono gli effetti del sovraccarico, dovranno essere finalizzate alla verifica delle caratteristiche lito-stratigrafiche e dei parametri geomeccanici dei terreni e del livello idrostatico, in modo da poter individuare la profondità alla*





581. 17 DIC. 2010 R

quale fondare e il tipo di fondazione più idoneo. I risultati delle indagini geognostiche dovranno essere utilizzate, inoltre, per valutare la stabilità dei fronti di scavo. Nel caso in cui, dall'analisi di stabilità dei fronti di scavo risulti un coefficiente di sicurezza inferiore a quello previsto dalle normative vigenti, dovranno essere progettate e realizzate, preventivamente agli interventi edificatori, idonee opere di sostegno dei locali interrati le cui fondazioni devono seguire le prescrizioni illustrate nel punto successivo;

4. *il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte dovrà essere scelto ad una quota tale che, in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi avvenga su di un terreno omogeneo da un punto di vista geomeccanico. In ogni caso è vietato l'uso di terreni di riporto o con scadenti caratteristiche geomeccaniche come piano di posa delle fondazioni. Inoltre le fondazioni sia degli edifici che di eventuali opere di sostegno dovranno essere progettate in maniera tale da non costituire ostacolo a qualunque tipo di flusso idrico sotterraneo;*
5. *dovranno essere realizzate tutte le opere di smaltimento delle acque piovane per evitare l'innesco di fenomeni di infiltrazione diffusa e di erosione areale;*
6. *siano osservate le indicazioni del progettista Dr. Agr. Corrado Falcetta;*
7. *Siano utilizzate per l'arredo verde specie autoctone curando sia l'inserimento paesaggistico che la compatibilità fitoclimatica;*
8. *Sia riutilizzato lo strato superficiale del suolo proveniente dagli scavi per la ricostituzione del verde;*
9. *il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e ss.mm.ii;*
10. *qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;*
11. *il materiale da scavo non utilizzato in loco dovrà essere smaltito secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 152/06, dalla D.G.R. Lazio 816/06, dal D.Lgs. 4/2008 e dall'art. 23 della L.R. 26 del 28.12.2007);*
12. *la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;*

VISTA la nota n. 1580 del 12.03.2009, con la quale il Responsabile del 3° Settore – Area Tecnica del Comune di Contigliano (Ri) ha attestato che i terreni interessati dal progetto di variante di che trattasi, contraddistinti al fg. 30, mappali 723, 381 e 359, sono liberi dal vincolo di uso civico;

RITENUTO di condividere e fare proprio il parere del Comitato Regionale per il Territorio n. 174/4 del 17.12.2009 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A**;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;





581 17 DIC. 2010 m

All'Unanimità

DELIBERA

di approvare la Variante al P.R.G., in località "Campo Boario", finalizzata all'edificazione del complesso parrocchiale di San Miche Arcangelo, adottata dal Comune di Contigliano (Ri) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23.05.2008, con le modifiche contenute nel parere del Comitato Regionale per il Territorio reso con il voto n. 174/4 del 17.12.2009 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale Allegato A ed in conformità alle prescrizioni ed alle condizioni di cui ai pareri in premessa riportati;

La Variante è vistata dal Dirigente dell'Area 04 - Urbanistica e Beni Paesaggistici (Provv. VT - RI) della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva - P/TEC/5;
- Norme Tecniche Di Attuazione - P/TEC/6;
- Inquadramento territoriale - A/TEC/1;
- Zone sottoposte a vincolo idrogeologico - A/TEC/4;
- Inquadramento delle previsioni di P.R.G. e di Variante puntuale su vincoli di Piano Territoriale Paesistico - A/TEC/5;
- Inquadramento delle previsioni di P.R.G. e di Variante su strumenti di Pianificazione sovraordinati - A/TEC/6;
- Aerofotogrammetria dell'area e del contesto territoriale, Documentazione fotografica del comprensorio oggetto di Variante - A/TEC/7;
- Piano Regolatore Vigente - stralcio di zonizzazione, stralcio di norme tecniche di attuazione proposta di Variante - stralcio di zonizzazione, stralcio di Norme Tecniche di Attuazione - P/TEC/10;

La presente delibera sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



IL PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 21 DIC. 2010





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

ALLEGATO A

ALLEG. alla DELIB. N. 581

DEL 17 DIC. 2009

COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO
Voto n. 174/4, del 17 Dicembre 2009.

Relatore:
arch. Michele Angelo Carboni.



OGGETTO: Comune di CONTIGLIANO (RI)
Variante al P.R.G. in località "Campo Boario" – Parrocchia di San Michele Arcangelo.
Delibera di Consiglio Comunale n. 14, del 23 Maggio 2008.

IL COMITATO

PREMESSO

Con nota n.2267 del 15.04.2009 è pervenuta a questa Direzione Regionale la documentazione inerente la variante "Parrocchia di San Michele Arcangelo" al P.R.G. in località Campo Boario, inviata dal Comune di Contigliano (RI) ai sensi e per gli effetti della Legge 1150/42.

Assunta al protocollo di Questa Direzione Regionale in data 22 aprile 2009 con il n. 73875.

L'Amministrazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23.05.2008 ha adottato la variante al PRG, attivando la procedura della pubblicazione prevista per legge.

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti atti ed elaborati:

1. Delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 23.05.2008 con la quale è stata adottata la variante al PRG in località Campo Boario;
2. Attestazione di deposito e pubblicazione degli atti ed elaborati, all'Albo Pretorio presso la segreteria del Comune dal giorno 26 maggio 2008 per trenta giorni successivi consecutivi e dichiarazione che non sono pervenute osservazioni – prot. 3016 del 13 maggio 2009;
3. Attestazione da parte del Comune d'inesistenza Usi Civici – prot. 1580 del 12-03-2009;
4. Parere igienico sanitario rilasciato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Rieti, parere favorevole con prescrizioni – prot. 3776 del 13 febbraio 2009;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio*

5. Parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n.380 del 2001 e della D.G.R. n.2649/99, parere favorevole con prescrizioni;
6. Relazione descrittiva – P/TEC/5;
7. Norme Tecniche Di Attuazione – P/TEC/6;
8. Inquadramento territoriale – A/TEC/1;
9. Zone sottoposte a vincolo idrogeologico – A/TEC/4;
10. Inquadramento delle previsioni di P.R.G. e di Variante puntuale su vincoli di Piano Territoriale Paesistico – A/TEC/5;
11. Inquadramento delle previsioni di P.R.G. e di Variante su strumenti di Pianificazione sovraordinati – A/TEC/6;
12. Aerofotogrammetria dell'area e del contesto territoriale, Documentazione fotografica del comprensorio oggetto di Variante – A/TEC/7;
13. Piano Regolatore Vigente, stralcio di zonizzazione, stralcio di norme tecniche di attuazione, proposta di Variante, stralcio di zonizzazione – P/TEC/10;

Il Comune di Contigliano è attualmente dotato di PRG, approvato della Giunta Regionale del Lazio con delibera n. 387 del 25.03.2005;

La presente Variante è relativa all'edificazione di un complesso parrocchiale, adiacente alla sede dell'ALCIM, "Associazione Laicale Cuore Immacolato di Maria", che dedica la sua attività principale alla ospitalità e alla cura degli anziani.

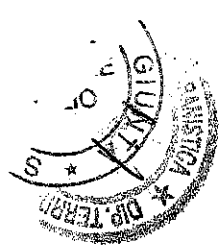
L'Area si colloca in posizione centrale rispetto alla nuova espansione urbana. Il complesso parrocchiale in progetto è posto in diretta adiacenza ai quartieri residenziali edificati a valle degli insediamenti storici di Contigliano, ed in continuità con le zone destinate alle future espansioni abitative.

L'area, già di proprietà della parrocchia di San Michele Arcangelo è individuata al catasto terreni al foglio 30 del comune di Contigliano, mappale 723 di superficie mq. 2.390, mappale 381 di superficie mq.390, mappale 359 di superficie mq. 1.660, per complessivi mq. 4.440 ricadenti, attualmente per intero in zona residenziale C3.

L'ambito territoriale della Variante è strettamente limitato all'appezzamento di terreno di proprietà parrocchiale, di complessivi mq. 4.440.

In considerazione dell'interesse collettivo delle previste opere, la nuova classificazione dei terreni interessati dall'edificazione dovrà accedere dall'attuale destinazione residenziale C3 alla zona omogenea F.

Stante il carattere puntuale e specifico delle previsioni edificatorie in argomento, l'Amministrazione ha individuato una specifica sottozona omogenea F1.B, correlata alla sottozona F1 attualmente definita dal vigente Piano Regolatore Generale, affine per quanto concerne la classificazione generale dell'intervento e ad essa conforme all'indice edificatorio consentito, con diversa articolazione di dettaglio.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

Destinazione Urbanistica attuale dell'area

Catasto terreni:

Foglio n.30 mappale 723 superficie mq. 2.390
Mappale 381 superficie mq. 390
Mappale 359 superficie mq. 1.660

Sommano complessivi mq. 4.440 di cui ricadenti in sottozona omogenea C3 per mq. 4.375 e in zona di nuova viabilità di PRG per mq. 65.

Norme tecniche di Attuazione del vigente PRG:

sottozona omogenea C3

destinazione residenziale per non meno dell'80% della volumetria complessiva;

destinazione artigianale per non oltre il 20% della volumetria complessiva;

Sm = 1.000,00 mq (lotto minimo);

It = 0,030 mc/mq (indice di fabbricabilità territoriale);

Sc = 0,40 mq/mq (Superficie massima copribile);

H = 7,50 ml (altezza massima alla linea di gronda);

n.p. = 2 (numero massimo di piani fuori terra);

Dc = 5,00 ml. (distanza minima dai confini);

Df = 10,00 ml. (distanza minima tra pareti finestrate);

Pp = 1mq/10 mc. (parcheggi privati);

Destinazione urbanistica futura dell'area

Catasto terreni:

Foglio n.30 mappale 723 superficie mq. 2.390
Mappale 381 superficie mq. 390
Mappale 359 superficie mq. 1.660

Sommano complessivi mq. 4.440 dei quali si propone la **riclassificazione** da z.o. C3 a zona urbanistica F per mq. 4.375 e si conferma la classificazione della nuova viabilità di PRG per mq. 65.

Norme tecniche di attuazione della nuova

sottozona omogenea F1.B

Servizi di interesse collettivo – edifici per il culto, per attività connesse alla pastorale religiosa, per attività culturali d'istruzione, per attività di produzione intellettuale materiale connessa alla pastorale religiosa.

Destinazione servizi per non meno del 90% della volumetria massima edificabile;

destinazione residenziale per non oltre il 10% della volumetria massima edificabile;

Sm = 2.000,00 mq. (lotto minimo);



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

- If** = 2,00 mc/mq. (indice di fabbricabilità fondiaria);
Sc = 0,40 mq/mq. (superficie massima copribile);
H = 7,70 ml. (altezza massima alla linea di gronda) salvo elementi o corpi di fabbrica di carattere simbolico, artistico ed ornamentale, quali torri campanarie, insegne e simili, per i quali H = 10,70 ml;
n.p. = 2 (numero massimo di piani fuori terra);
Dc = 5,00 ml. (distanza minima dai confini);
Ds = 5,00 ml. (distanza minima dalle sedi stradali);
DZ = 5,00 ml. (distanza minima dai confini di zona urbanistica);
DF = 3,00 ml. (distanza minima dai confini di proprietà);
Df = 10,00 ml. (distanza minima tra pareti finestrate);
P.p. = 5,00 mq/100,00 mq. (parcheggi pubblici);
P.pr. = 1 mq/10 mc. (parcheggi privati);

Dati dimensionali risultanti dalla Variante

Capacità edificatoria residenziale in Variante del comparto C3

mq. 4.375 X 0,30 mc/mq = mc. 1.312,50

In considerazione del rapporto di 1 abitante ogni 100 mc. residenziali si ha:

mc. 1.312,50 : 100 mc/mq = 13 abitanti (riduzione della capacità insediativa residenziale del comparto C3);

Capacità edificatoria in Variante della nuova zona F1.B

mq. 4.375 X 2,00 mc/mq = mc. 8.744

differenza volumetrica

mc. 8.744 - 1.312,50 mc. = 7.431,50 mc.

Verifica paesaggistica

L'area oggetto di Variante puntuale al piano regolatore risulta sottoposta a tutela paesaggistica in quanto inclusa in area d'interesse archeologico del piano paesistico n.5 della Regione Lazio.

L'area è vincolata ex L. n.1497/39, ed ex L. n.431/85 e successive modificazioni ed integrazioni - come si evince dalla tavola E1/3 del PTP n.5 - in quanto ricadente in zona d'interesse archeologico (punto M art.1 L.431/85), esente da vincolo ex legge 1089/39, di cui all'art.13, co. 3, lettera b), della L.R. 6 luglio 1998 n.24 e si applicano le disposizioni di cui al co. 4 del medesimo articolo.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio*

Inoltre, in base alla tavola E3/2 – sub ambiti territoriali paesistici del medesimo piano territoriale paesistico, non sussistono ulteriori tipologie vincolistiche né specificazioni in ordine al grado di tutela.

Ai sensi del piano territoriale paesistico regionale (PTPR), adottato ai sensi della citata legge regionale 6 luglio 1998 n.24, s.m.i. – artt. 21, 22, 23, pubblicato in data 14 febbraio 2008, l'area ove ricade il complesso immobiliare oggetto d'intervento è classificata e tutelata come di seguito:

- tavola 10 – 347 A, l'area è inquadrata nel “sistema del paesaggio agrario” come “paesaggio agrario di continuità”;
- tavola 10 – 347 B, il sito è individuato tra gli “immobili e le aree di notevole interesse pubblico”, ai sensi dell'art. 14, L.R. n.24/98 e dell'art. 134, co.1 lettera a) del D.Lgs. n.42/2004, rinviate per l'individuazione dei beni paesaggistici all'art. 136, lettera c) – beni d'insieme (vaste località per zone d'interesse archeologico), nonché all'art. 13, co. 3, lettera b), della citata L.R. n.24/98.

In merito alla vigente normativa paesaggistica riguardante l'ambito territoriale d'intervento, per quanto riguarda gli aspetti procedurali, a termini dell'art. 22, co.6, DPR n.380/2001, la realizzazione degli interventi è subordinata alle preventive autorizzazioni e/o pareri, ai fini della tutela paesaggistica e ai fini del vincolo archeologico.

L'area oggetto di variante al PRG non risulta sottoposta ad ulteriori specifiche previsioni né vincoli, comunque derivanti da altri strumenti di pianificazione sovraordinata.

In particolare. L'area non è sottoposta a vincolo idrogeologico.

Inoltre, il comprensorio oggetto di variante è escluso dalle aree a rischio di cui all'art. 4 delle norme tecniche di attuazione del Piano di bacino del fiume Tevere.

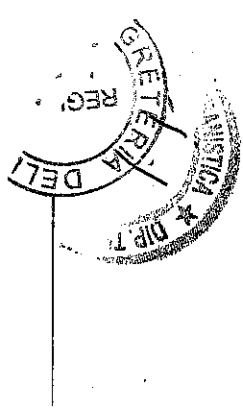
CONSIDERATO

Che la richiesta dell'Amministrazione Comunale, riguardante la modifica della zonizzazione, da zona omogenea C3 a zona omogenea F1.B, in località “Campo Boario” del P.R.G. è conforme ai dettami della legge 1150/42 e della L.R. 38/99 e s.s.m.i., a condizione che dalle Norme Tecniche di Attuazione riferite alla zona F1.B vengano stralciate le seguenti diciture:

1) **DZ** = 5,00 ml. (distanza minima dai confini di zona urbanistica);

2) **DF** = 3,00 ml. (distanza minima dai confini di proprietà);

inoltre, le distanze minime dei fabbricati, dalle sedi stradali (Ds), dovranno essere conformi ai dettami del D.M. 2.4.68 n.1444;



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

*Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio*

Che la modifica della zonizzazione in località Campo Boario è conforme alle norme del P.T.P. n. 5 vigente e del P.T.P.R. adottato;

Che prima del rilascio della concessione dovranno essere acquisiti i Pareri e/o Autorizzazioni sia paesaggistico che archeologico dalle competenti autorità;

Che entro i termini di pubblicazione della Variante al PRG inerente la modifica della zonizzazione in località "Campo Boario", non sono pervenute al Comune osservazioni;

In relazione a quanto precede, preso atto che la Variante al PRG, riguardante la modifica della zonizzazione in località "Campo Boario", è stata redatta in maniera corretta, si è dell'avviso che non sussistono motivi ostativi all'approvazione di detta Variante. In relazione a quanto rappresentato, il "Comitato Regionale per il Territorio", è del

PARERE

che la Variante al P.R.G., inerente la modifica della zonizzazione in località "Campo Boario", adottata dall'Amministrazione comunale di Contigliano, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14, del 23 Maggio 2008, sia meritevole d'approvazione, con le modifiche sopra riportate, sia nella zonizzazione che nel testo delle N.T.A., introducibili d'Ufficio, ai sensi dell'art. 3, della legge 6 agosto 1967, n. 765.

IL SEGRETARIO DEL C.R.p.T.

(arch. Lucio Zappalà)

IL VICE PRESIDENTE DEL C.R.p.T.

(arch. Daniele Iacovone)

